



**STRUTTURA**

*Direzione Regionale:* CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

**PROPONENTE**

*Area:* POLITICHE GIOVANILI E CREATIVITA'

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:**

Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 82: "Disposizioni in materia di comunità giovanili", e ss.mm.ii. Individuazione delle Comunità giovanili ai sensi dell'art. 82 comma 7 bis. Determinazione della quota del singolo contributo da destinare ad ogni comunità giovanile, per le annualità di riferimento (2014, 2015). Approvazione del Progetto "Comunità Giovanili 2015". Approvazione schema di Accordo. Approvazione schema di Monitoraggio. E.F. 2015

**OGGETTO:** Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 82: “Disposizioni in materia di comunità giovanili”, e ss.mm.ii. Individuazione delle Comunità giovanili ai sensi dell’art. 82 comma 7 bis. Determinazione della quota del singolo contributo da destinare ad ogni comunità giovanile, per le annualità di riferimento (2014, 2015). Approvazione del Progetto “Comunità Giovanili 2015”. Approvazione schema di Accordo. Approvazione schema di Monitoraggio. E.F. 2015

## **LA GIUNTA REGIONALE**

- SU PROPOSTA** dell’Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili;
- VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n° 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 e successive modificazioni, che detta norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. che detta, tra l’altro, norme in materia di procedimento amministrativo;
- VISTA** la Legge 4 agosto 2006, n. 248, quale conversione e modificazione del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, recante, tra l’altro, disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, e l’istituzione “Fondo per le politiche giovanili”;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163”;
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;
- VISTA** la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- VISTA** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 23;
- VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 14 avente per oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione 2014-2016”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 30 dicembre 2013, n. T00463 avente per oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per capitoli di entrata all’interno di ciascuna categoria e per capitoli di spesa all’interno di ciascun macro aggregato. Autorizzazione nei confronti del Segretario generale all’assegnazione dei capitoli di spesa delle Direzioni regionali competenti”;
- VISTA** la DGR 30 dicembre 2013, n. 520 avente per oggetto: “ Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per categorie con dettaglio fino al V livello del piano dei conti per le entrate e per macroaggregati con dettaglio fino al IV livello del piano dei conti per le spese”;
- VISTA** la Legge regionale del 30/12/2014, n. 17 concernente l’approvazione della legge di stabilità regionale 2015;
- VISTA** la Legge regionale del 30/12/2014, n. 18 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017;
- VISTA** la DGR 27 gennaio 2015, n. 24 avente per oggetto: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6, concernente “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio 1999” e ss.mm.ii. in particolare l’art. 82 concernente “Disposizioni in materia di Comunità Giovanili”;
- VISTA** la Legge Regionale 10 maggio 2001 n. 10: “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2001” che all’articolo 45 apporta modifiche all’articolo 82 della L.R. n. 6/99;
- VISTA** la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, recante norme in materia di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani;
- VISTO** l’articolo 103 della legge finanziaria regionale per l’esercizio 2006, n. 4, del 28 aprile 2006 (Modifica all’articolo 82 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 relativo alle comunità giovanili);
- VISTA** la DGR n. 5066 del 12 ottobre 1999, con la quale sono stati definiti i criteri e le modalità per l’erogazione dei benefici previsti per favorire le comunità giovanili di cui all’art. 82 della legge regionale 07 giugno 1999, n. 6;
- VISTA** la DGR n. 1848 del 30 novembre 2001, con la quale è stata adeguata la deliberazione di Giunta Regionale del 12 ottobre 1999, n. 5066 al sopra citato art. 45 della legge regionale n. 10/2001;

- VISTA** la DGR n. 842 del 04 ottobre 2005, che allinea sotto il profilo delle competenze amministrative il testo approvato in allegato alla DGR n. 1848 del 30 novembre 2001;
- VISTA** la D.G.R. del 26 settembre 2006, n. 611, avente come oggetto: “Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29: Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani. Approvazione del Programma annuale degli interventi a favore dei giovani per l’anno 2006. Approvazione dei criteri e delle modalità per l’erogazione dei benefici di cui all’art. 82 della Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6: Disposizioni in materia di comunità giovanili”;
- VISTA** la DGR n. 736 del 28 settembre 2007: “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani - Approvazione dell’APQ Lazio – Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007-2009”, con la quale è stata prevista, tra l’altro, l’azione denominata “Erogazione di contributi alle comunità giovanili”;
- VISTA** la DGR n. 850 del 31 ottobre 2007 di integrazione alla citata DGR n. 736/07 con la quale, tra l’altro, si rimanda a successivo atto deliberativo l’approvazione dei criteri e delle modalità attuative delle iniziative previste;
- VISTA** la DGR n. 140 del 29 febbraio 2008: “Modifica DGR n. 736 del 28 settembre 2007 – Sostituzione dell’allegato A7” concernente lo “Schema dell’Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche giovanili ed Attività sportive”;
- VISTO** l’“Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche Giovanili e Attività Sportive” sottoscritto in data 26 marzo 2008 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive - e la Regione Lazio;
- VISTA** la DGR n. 472 del 14 ottobre 2011: “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Approvazione “Programma Triennale 2010-2012” degli interventi in favore dei giovani;
- VISTA** la DGR n. 511 del 28 ottobre 2011: “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Approvazione del Piano annuale ”Interventi a favore dei giovani”. Approvazione schema di Accordo. E.F. 2011”;
- VISTO** l’Accordo sottoscritto in data 11/11/2011 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio avente ad oggetto la realizzazione del Piano annuale “Interventi a favore dei Giovani”;
- VISTO** l’Accordo sottoscritto in data 29/10/2014 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio avente ad oggetto la realizzazione del Progetto “Comunità Giovanili”, di cui alla DGR n. 463 del 15/07/2014;

- VISTO** l'Accordo sottoscritto in data 23/02/2015 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio avente ad oggetto la realizzazione del Progetto “Comunità Giovanili 2014”, di cui alla DGR n. 832 del 28/11/2014;
- VISTO** il vigente quadro normativo per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per la riduzione degli oneri amministrativi di cui all'Accordo Stato – Regioni – Autonomie Locali del 29 marzo 2007 in materia di “Semplificazione e miglioramento della qualità della regolazione” ed all'art. 3 bis del D. L. 5/2012 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo);
- VISTA** la D.D. n. B02725 del 10 maggio 2012, concernente la definizione dei principi a cui attenersi per la stesura di linee guida nell'ambito delle Azioni rivolte ai giovani – procedure, modalità ed elementi indicativi, etc. – al fine di semplificare l'attività gestionale delle iniziative approvate e finanziate;
- VISTO** che Sviluppo Lazio S.p.A. – oggi, e da ora in poi Lazio Innova S.p.A. - rappresenta ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 6/99 e ss.mm.ii., uno strumento di attuazione della programmazione economica regionale, mediante la realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati e opera istituzionalmente per la promozione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale del Lazio;
- VISTO** che con determinazione dirigenziale n. D3386 del 29 settembre 2008 è stata istituita: “Convenzione fra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la realizzazione di un supporto tecnico relativo alle politiche del lavoro e per i giovani. Approvazione dello schema e delega alla stipula”;
- VISTA** la D.D. n. 3218 del 26 settembre 2008: “DGR n. 736 del 28 settembre 2007: Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani - Approvazione dell'APQ Lazio – Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007-2009. Realizzazione dell'azione denominata Erogazione dei contributi alle comunità giovanili. Impegno di spesa di complessivi € 600.000,00 da imputare sul capitolo R31510 dell'esercizio finanziario in corso”;
- VISTO** che con D.D. n. D0742 del 24/03/2009 è stata impegnata a favore di Lazio Innova S.p.A. l'intera quota di risorse regionali per complessivi € 600.000,00 - di cui al cap. R31510 del bilancio 2008, n. 2008/37365/000 assunto a favore di “Creditori diversi” con D.D. n. D3218 del 26 settembre 2008 - finalizzata all'erogazione dei benefici relativi all'annualità 2008, secondo la ripartizione predisposta dalla competente Struttura regionale a seguito degli esiti della Commissione e secondo i criteri e le modalità di cui alla DGR del 26 settembre 2006, n. 611;

- VISTA** la DGR n. 319 del 03/06/2014 con la quale sono state, tra l'altro - nel rispetto degli impegni-obblighi assunti con la sottoscrizione degli Accordi tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Dipartimento per la Gioventù" e la Regione Lazio – destinate le economie accertate pari a € 524.405,94 (relative ai benefici previsti a favore delle Comunità giovanili di cui all'art. 82 della Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, annualità 2008) a nuovo bando, da emanare nelle more della naturale scadenza di cui all'art. 93 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6, nell'ambito delle attività di cui all'art.82 della legge regionale in parola;
- VISTA** la D.D. n. G08238 del 09 giugno 2014 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico, per accedere ai benefici, riferiti ai finanziamenti previsti di cui alla DGR n.319 del 03/06/2014;
- VISTA** la D.D. n. G07040 del 08 giugno 2015, con la quale sono stati approvati i verbali e le graduatorie relative agli esiti dei lavori della Commissione di valutazione (nominata con D.D. G14873 del 22 ottobre 2014) delle istanze presentate, e nell'ambito delle diverse tipologie di cui all'art 82 della L.R. 6/1999, ss.mm.ii.: Enti pubblici; Comunità giovanili; Comma 7 bis, con punteggio conseguito superiore a 51 - le domande avanzate dai soggetti proponenti (scadenza 30 giugno 2014), di cui ai progetti finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- VISTO** inoltre, che, nella citata DD. n. G07040 del 08 giugno 2015, sono risultate ammissibili per la concessione dei benefici di cui al richiamato art. 82, comma 7 bis della L.R. 6/99 e s.m.i., le seguenti Comunità giovanili: Ass.ne Giovanile Juppiter; Comunità Giovanile Aprilia Giovani"; mentre non risulta ammissibile per la concessione dei benefici l'Ass.ne Elsa – The European Law Students' Association. Sezione di Roma, in quanto non rispondente: al comma 1, art 82 della L.R.6/99 ss.mm.ii., opera settorialmente, al requisito e ai dettami di democraticità, quali risultati emersi a seguito dei sopralluoghi effettuati presso la sede associativa - di cui ai verbali redatti dagli incaricati e/o dal carteggio intercorso e/o giacente presso gli atti dell'Area competente nel fascicolo del soggetto interessato;
- VISTA** la D.D. n. G06937 del 05 giugno 2015 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico, per i finanziamenti riferiti all'esercizio finanziario 2016 previsti dall'art. 82 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6;
- VISTA** la D.D. n. G13927 del 12 novembre 2015, con la quale sono stati approvati i verbali e le graduatorie relative agli esiti dei lavori della Commissione di valutazione (nominata con D.D. G09723 del 04 agosto 2015) delle istanze presentate, e nell'ambito delle diverse tipologie di cui all'art 82 della L.R. 6/1999, ss.mm.ii.: Enti pubblici; Comunità giovanili; Comma 7 bis, con punteggio conseguito superiore a 51 - le domande avanzate dai soggetti proponenti (scadenza 30 giugno 2015), di cui ai progetti finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- VISTO** inoltre, che, nella citata D.D. n. G13927 del 12 novembre 2015, è risultata ammissibile per la concessione dei benefici di cui al richiamato art. 82, comma 7 bis della L.R. 6/99 e s.m.i., la sola Comunità giovanile denominata Gruppo Arteam Giobel Teatro A.C.;

## VISTO

che la Giunta regionale ai sensi del comma 7 bis dell'art. 82 della legge regionale in parola e sulla base del riscontro, effettuato dalla Struttura competente in materia, relativo al possesso dei requisiti - "... che operano con continuità e che abbiano stabilito un consolidato legame con il territorio di riferimento, che dispongano già di una sede operativa e che svolgano quotidiana attività di aggregazione sociale." - provvede ogni anno con propria deliberazione all'individuazione delle comunità giovanili;

## VISTI

- l'art 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento alla vita sociale, è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il "Fondo per le politiche giovanili" (di seguito Fondo);
- il DPCM 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio di Ministri" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 11 dicembre 2012, che ha individuato, tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- l'art. 1, comma 728, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014), che demanda alla "Tabella C" della medesima legge, "la dotazione finanziaria del "Fondo per le politiche giovanili";
- la Legge 23 dicembre 2014, n. 191 di approvazione "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 che reca la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, che all'articolo 15 prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2,3 e 5";
- l'articolo 8 , comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 prevede che, in sede di Conferenza Unificata, il Governo può promuovere la stipula di Intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il conseguimento di obiettivi comuni;
- l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata Rep. 41/CU, in data 07 maggio 2015, e successivamente modificata dall'Intesa 66/CU del 16/07/2015 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili" (di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito, con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248), per l'anno 2015";
- il Decreto Ministeriale, del 31 luglio 2015, registrato in Corte dei Conti in data 9 settembre 2015 al n. 2286, in attuazione dell'Intesa n. 41 del 7 maggio 2015 e modificata dall'Intesa n. 66 del 16 luglio 2015, che ha provveduto al riparto del "Fondo nazionale per le politiche giovanili" 2015;

**PRESO ATTO**

che nella predetta Intesa sancita in data 7 maggio 2015 si stabilisce quanto segue:

- all'art. 1:
  - o in continuità con quanto stabilito nell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata, in data 7 maggio 2015, tra lo Stato, le Regioni, e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le Politiche Giovanili anno 2015", di destinare le risorse assegnate dal Fondo ad interventi mirati a realizzare Centri/Forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di "incontro" e di "aggregazione" dei giovani;
- all'art. 2:
  - o la parte del Fondo, per l'anno 2015, destinata agli interventi delle Regioni e delle Province Autonome è stabilita nel 30% dello stanziamento del Fondo;
  - o le risorse finanziarie sono ripartite tra ciascuna Regione e Provincia Autonoma applicando i criteri già utilizzati per la ripartizione del Fondo nazionale per le politiche sociali, come da "Allegato 1" dell'Intesa;
  - o le modalità di realizzazione e monitoraggio semestrale delle iniziative regionali e delle Province autonome da attuare con il cofinanziamento del Fondo, sono disciplinate mediante lo strumento dell'Accordo di Collaborazione, sottoscritto bilateralmente tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le Regioni e le Province Autonome, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
  - o l'impegno delle Regioni e delle Province Autonome, a cofinanziare almeno il 20% del valore complessivo di ciascun progetto, anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi, messi a disposizione dalle Regioni e Province Autonome per realizzare gli interventi;
  - o le Regioni e le Province Autonome devono far pervenire al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, entro e non oltre il 30 novembre 2015, le proposte progettuali conformi alle disposizioni contenute nell'Intesa, approvate con provvedimento della Giunta Regionale;

**RILEVATO**

inoltre, nella Tabella "Allegato A" all'Intesa n. 66/CU del 16/07/2015 che:

- le risorse finanziarie ripartite tra ciascuna Regione e Provincia Autonoma secondo la tabella "Allegato1" dell'Intesa rep. N. 41/CU del 7 maggio 2015, sono modificate come indicato nella Tabella di riparto "Allegato A";
- la quota a favore della Regione Lazio, in base alla applicazione dei criteri del Fondo nazionale per le politiche sociali, risulta pari ad Euro 321.328,42;

**CONSIDERATO**

che nelle more della istituzione del Piano triennale di cui alla L.R. 29/01 e a seguito dell'approvazione delle D.D. n. G07040 del 08 giugno 2015, la D.D. n. G13927 del 12 novembre 2015, è stato redatto - in coerenza con l'art.2 punto 6 della sopra citata Intesa in sede di Conferenza Unificata Rep. 80/CU del 10 luglio 2014 - il Progetto "Comunità Giovanili 2015" di cui all'allegato "A" che è parte integrante della presente deliberazione, ed il relativo

“Quadro finanziario di sintesi” di cui all’allegato “B” che è parte integrante della presente deliberazione, documentazione redatta sulla base dei format definiti dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;

**PRESO ATTO**

altresì, dello Schema di Accordo, Allegato “C” quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in materia di politiche giovanili per l’anno 2015 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale – e la Regione Lazio, che comprende:

- l’articolato, nel quale sono espressamente indicati: il valore complessivo dell’Accordo, la quota di finanziamento statale e la quota di cofinanziamento della Regione Lazio con risorse proprie, nonché gli impegni reciproci per l’attuazione degli interventi e il relativo Quadro finanziario di sintesi dell’Accordo;
- l’Allegato 1 – Scheda intervento, nelle quali vengono espressamente indicati il titolo dell’intervento, il costo previsto e la copertura finanziaria, i soggetti attuatori e coinvolti, gli obiettivi, la descrizione dell’intervento, ecc., e relativa relazione tecnica nella quale sono contenute le ragioni delle scelte operate dalla Regione Lazio nell’individuazione degli interventi, il percorso metodologico effettuato, d’intesa con gli Enti locali, a tale scopo, gli obiettivi che si intende perseguire, ecc.;
- l’Allegato 2 - Scheda di Monitoraggio, finalizzata a monitorare l’avanzamento fisico e finanziario degli interventi previsti nell’ambito del Progetto “Comunità Giovanili 2015”;

**CONSIDERATO**

necessario procedere all’approvazione delle proposte progettuali, in ottemperanza al sopraccitato punto 6 dell’art. 2 dell’Intesa e vista l’indifferibilità e l’urgenza di codesto provvedimento deliberativo, secondo la seguente modalità:

- nei tempi stabiliti per l’invio di questa deliberazione al Dipartimento entro e non oltre il 30 novembre 2015,
- secondo quanto stabilito nell’Intesa per l’anno 2015 ed in continuità con quelle, in corso di attuazione, relativa alle annualità 2013 e 2014, destinando le risorse assegnate dal Fondo ad interventi mirati a realizzare Centri/Forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro e di aggregazione dei giovani

**RITENUTO**

necessario determinare, nell’ambito della disponibilità dello stanziamento previsto, la quota complessiva delle risorse da destinare alle iniziative di cui all’art. 82, comma 7 bis della L.R. 6/99 e ss.mm.ii., definendo nel contempo il contributo da assegnare alle singole comunità giovanili di cui alle citate D.D. n. G07040 del 08 giugno 2015, e la D.D. n. G13927 del 12 novembre 2015;

**RITENUTO**

necessario definire - in rapporto alle finalità di cui al citato all’art. 82, comma 7 bis della L.R. 6/99 e ss.mm.ii., e sulla base della riprogrammazione delle economie generate, nell’ambito della disponibilità della somma pari a € 524.405,94 di cui alla DGR 319/14 - in € 36.000,00 la quota complessiva delle risorse da destinare al raggiungimento degli obiettivi – nello specifico: € 24.000,00 per le due comunità giovanili relative alla D.D. n. G07040 del 08 giugno 2015, e € 12.000,00 per la comunità giovanile di cui alla D.D. n.

G13927 del 12 novembre 2015 - definendo nel contempo, in € 12.000,00 il contributo da assegnare alle singole comunità giovanili,

**RITENUTO**

di approvare, in coerenza con l'art.2 punto 6 della sopra citata Intesa in sede di Conferenza Unificata Rep. 41/CU del 7 maggio 2015, quale documentazione redatta sulla base dei format definiti dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale:

- l' articolato Progetto "Comunità Giovanili 2015" di cui all'Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- il "Quadro finanziario di sintesi" di cui all'allegato "B" contenente: il titolo degli interventi, i soggetti coinvolti, i tempi previsti per la realizzazione degli interventi; l'ammontare complessivo dell'Accordo pari ad € 728.007,00; l'ammontare della quota di finanziamento derivante dal Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (FNPG) di €321.328,42; l'ammontare della quota di cofinanziamento regionale derivante da risorse proprie complessivamente ammontanti a €268.277,18; l'ammontare della quota di cofinanziamento privato complessivamente ammontanti a € 138.401,40 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- lo schema di Accordo e di monitoraggio tra la Regione Lazio e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - di cui all'Allegato "C" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, alla cui stipula provvederà il Direttore regionale "Cultura e Politiche Giovanili";

**RITENUTO**

di realizzare il Progetto "Comunità giovanili 2015" che richiede risorse economiche pari ad € 728.007,00 di cui € 321.328,42 - quali risorse statali a carico del FNPG - € 268.277,18 quale cofinanziamento a carico del bilancio regionale e 138.401,40 di cofinanziamento privato, in particolare:

- € 321.328,42 (54,49 %) dalla ripartizione del Fondo della citata "Tabella A" per l'annualità 2015 (di cui all'Intesa Rep. 66/CU del 16 luglio 2015);
- € 268.277,18 (45,51 %) ripartizione delle economie accertate di cui alla DGR n. 319 del 03/06/2014;
- € 138.401,40 (min. 20,00 %) impegno economico privato alle iniziative approvate con D.D. n. G07040 del 08 giugno 2015, D.D. n. G13927 del 12 novembre 2015;

**RITENUTO**

di dare atto che per quanto concerne la quota di cofinanziamento regionale, pari a complessivi € 268.277,18 trova copertura finanziaria dalla disponibilità delle economie accertate - relative all'art. 82 della L.R. 6/99 e ss.mm.ii. - di cui alla DGR n. 319 del 03/06/2014 e pertanto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**DELIBERA**

che le premesse sopra riportate sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. di definire - in rapporto alle finalità di cui al citato all'art. 82, comma 7 bis della L.R. 6/99 e s.m.i., e sulla base della riprogrammazione delle economie generate, nell'ambito della

disponibilità della somma pari a € 524.405,94 di cui alla DGR 319/14 - in € 36.000,00 la quota complessiva delle risorse da destinare al raggiungimento degli obiettivi – nello specifico: € 24.000,00 per le due comunità giovanili relative alla D.D. n. G07040 del 08 giugno 2015, e € 12.000,00 per la comunità giovanile di cui alla D.D. n. G13927 del 12 novembre 2015- definendo nel contempo, in € 12.000,00 il contributo da assegnare alle singole comunità giovanili,

2. di approvare, in coerenza con l'art.2 punto 6 della sopra citata Intesa in sede di Conferenza Unificata Rep. 80/CU del 10 luglio 2014, quale documentazione redatta sulla base dei format definiti dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale:
  - cui all'allegato "A", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  - il "Quadro finanziario di sintesi" di cui all'allegato "B" contenente: il titolo degli interventi, i soggetti coinvolti, i tempi previsti per la realizzazione degli interventi; l'ammontare complessivo dell'Accordo pari ad € 728.007,00; l'ammontare della quota di finanziamento derivante dal Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (FNPG) di €321.328,42; l'ammontare della quota di cofinanziamento regionale derivante da risorse proprie complessivamente ammontanti a €268.277,18; l'ammontare della quota di cofinanziamento privato complessivamente ammontanti a € 138.401,40 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
  - lo schema di Accordo e di monitoraggio tra la Regione Lazio e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - di cui all'Allegato "C" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, alla cui stipula provvederà il Direttore regionale "Cultura e Politiche Giovanili";
3. di realizzare il Progetto "Comunità giovanili 2015" che richiede risorse economiche pari ad € 728.007,00 di cui € 321.328,42 - quali risorse statali a carico del FNPG – € 268.277,18 quale cofinanziamento a carico del bilancio regionale e 138.401,40 di cofinanziamento privato, in particolare:
  - € 321.328,42 (54,49 %) dalla ripartizione del Fondo della citata "Tabella A" per l'annualità 2015 (di cui all'Intesa Rep. 66/CU del 16 luglio 2015);
  - € 268.277,18 (45,51 %) ripartizione delle economie accertate di cui alla DGR n. 319 del 03/06/2014;
  - € 138.401,40 (min. 20,00 %) impegno economico privato alle iniziative approvate con D.D. n. G07040 del 08 giugno 2015, D.D. n. G13927 del 12 novembre 2015;

Per quanto concerne la quota di cofinanziamento regionale, pari a complessivi € 268.277,18 trova copertura finanziaria dalla disponibilità delle economie accertate – relative all'art. 82 della L.R. 6/99 e ss.mm.ii. - di cui alla DGR n. 319 del 03/06/2014 e pertanto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Il Direttore regionale competente per materia provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo apportando, qualora si rendessero necessarie o comunque utili al suo perfezionamento, eventuali modifiche.

Ad avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'Intesa 2015 - la presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul portale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*